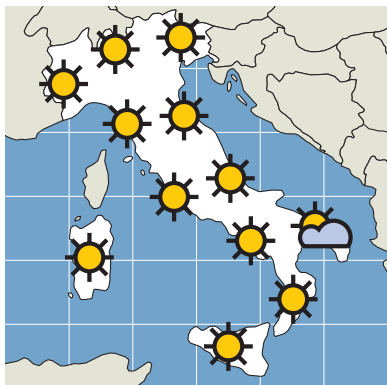


## Il Tempo

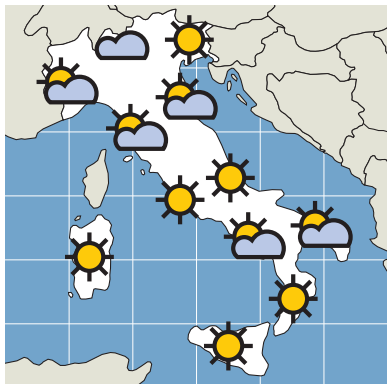


### Oggi

**NORD** ■■■■ Prevalenza di bel tempo su pianure e coste.

**CENTRO** ■■■■ Stabile e soleggiato ovunque.

**SUD** ■■■■ Prevale il bel tempo su tutte le regioni salvo residui piovvaschi mattutini sul Gargano.

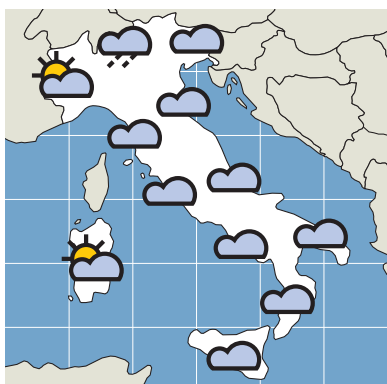


### Oggi

**NORD** ■■■■ Cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni, ma con piogge sulle Alpi.

**CENTRO** ■■■■ Cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.

**SUD** ■■■■ Cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.



### Dopodomani

**NORD** ■■■■ Qualche rovescio su Est Valpadana ed Alto Adriatico, bel tempo prevalente altrove.

**CENTRO** ■■■■ Ampie schiarite in Sardegna. Instabilità più frequente tra Adriatiche, Maremma e Lazio.

**SUD** ■■■■ Instabilità, con qualche piovvasco sulle peninsulari e Puglia.

## Pillole

### GIORNATE DEL TEATRO A VENARIA

«Le Giornate del Teatro», incontro professionale tra operatori teatrali di tutta Italia, rappresentanti di istituzioni nazionali e locali ed esponenti del mondo economico, si svolgerà giovedì 7 luglio, alla Reggia di Venaria Reale (Torino), nell'ambito del Festival Teatro a Corte 2011. Interverrà il ministro Galan.

### FIORELLO SHOW SU RAIUNO

«Per il mio nuovo spettacolo in Rai vorrei la Pausini, ma sono un solista». Fiorello racconta a «Sette» le novità del suo prossimo spettacolo: «Stiamo discutendo sulle puntate, la Rai ne vorrebbe sei, io invece solo quattro». «Prima serata e il pubblico in platea. Voglio l'happening con l'ospite famoso seduto tra la gente e voglio anche più da me stesso».



## A Verona il «Sogno» comico di Zelig

**DA OGGI** ■■■■ inizia il 63° Festival shakespeariano di Verona con un «Sogno di una notte di mezza estate» reinterpretato dai comici di Zelig diretti da Gioele Dix: Katia Follesa, Marta Zoboli, Maurizio Lastrico, Nuzzo e Di Biase, e con Petra Magoni e Ferruccio Spinetti. Traduzione e adattamento di Dix e Nicola Fano.

### NANEROTTOLI

## Governo in extasy

Tony Jop

**D**imentichiamo la montagna di rifiuti nocivi scaricati da questa maggioranza sul paese e fermiamoci alla vicenda di queste ore. Il comma truffaldino, poi ritirato, che immerso nella manovra economica avrebbe salvato Berlusconi da una multa immensa. Eccolo, esclamò qualcuno, che ci fa qui, è un trucco vergogno-

so! A seguire: Tremonti si eclissa, evita la conferenza stampa, non ne sapeva nulla; Ghedini si precipita e giura: non sono stato io, Alfano – il nuovo che avanza – da segretario del Pdl si scava una buca e ci si ficca ben dentro col cadavere dell'orgoglio, quel sant'uomo di Sacconi balbetta «una norma equilibrata», Bossi – il feroce condottiero senza il quale non c'è governo – fa boccuccia, Frattini – senza il quale non cambia nulla – riferisce che non c'è stato dibattito sufficiente in consiglio dei ministri. Berlusconi conclude: era doverosa, ma ritiro la norma. Ok, ma di cosa si fanno? ♦

## IL JINGLE GIOVINEZZA GIOVINEZZA

**TOCCO  
&RITOCCHO**

**Bruno  
Gravagnuolo**  
bgravagnuolo@unita.it



**Q**ualche osservazione sparsa su due temi chiave nell'ultima settimana. L'elezione di Alfano a segretario Pdl e la polemica partiti/società civile rilanciata su *Repubblica* da Umberto Eco, contro D'Alema. Quanto al primo punto sono patetici gli «auguri» di Angelo Panebianco sul *Corsera* a quello che con tutta evidenza è un delfino esecutivo di Berlusconi. Non c'è stata nessuna elezione. Ma acclamazione e nomina dall'alto, con tanto di pugno alzato al fiduciario da parte del Cav. Il che degrada il carismatico di partito, caro a Panebianco, a rituale monarchico. Non c'entra il gollismo e nemmeno il «partito personale». È stato un semplice espediente organizzativo, per sedare le risse interne e tenersi le mani libere. Altro che visione strategica, o aperture al «terzo polo» con bipolarismo maggioritario da difendere alla morte (come spera Panebianco). Solita solfa. Quella del predellino, che finì con l'espellere Fini e Casini. Solo che stavolta è per interposta persona fiduciaria. E poi, in merito a certe chiacchiere in casa Pd, non c'è nessun orizzonte nuovo generazionale con il quale «interloquire». E insomma basta con certe scemenze anagrafiche! Reazionarie. Non è lì il *discrimen*. Conta la «qualità» degli anni e in tal senso Alfano ha la stessa età di Berlusconi. E il tema partiti/società civile? Stucchevole, benché ne scriva Eco. Tanto per cominciare a Garganza nel 1996 D'Alema criticava l'idea di un «partito Ulivo coalizione» e la leggenda di un Prodi tutto società civile. No, quella di Prodi fu un'operazione politica, poi benedetta da successo «dal basso». Ma il bello è questo: la dialettica tra partiti e società e anche la concorrenza virtuosa tra onde civiche e politica. Ben sapendo che alla fine o vince la politica. O vince il caos, e infine la destra. Con la sua di «società civile»... ♦